

COPIA

	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO		
	ASSEMBLEA CONSORTILE	Numero 18	Data 11.11.2006
OGGETTO: Approvazione del documento relativo all'Aeroporto di Malpensa.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA CONSORTILE

Sessione straordinaria di 1a convocazione

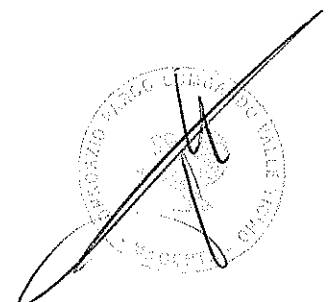
L'anno duemilasei addì undici del mese di novembre alle ore 10,30 presso l'Aula Magna posta in località "La Fagiana" in Magenta, a seguito di convocazione disposta dal Presidente in data 02.11.2006 e notificata agli enti consorziati, si è riunita l'Assemblea del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Assume la presidenza la Sig.ra Milena Bertani, Presidente del Consorzio.

Partecipa il Segretario Generale del Consorzio, D.ssa Pierluisa Vimercati.

Fatto l'appello nominale si accertano, all'inizio della seduta, le presenze ed assenze indicate a fianco di ogni ente consorziato nell'unito prospetto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



Assemblea Consortile

N° totale componenti – 50

N° totale quote di partecipazione – 259

ELENCO PRESENTI APPELLO INIZIALE

Ente rappresentato – n° quote Rappresentante		Ente rappresentato – n° quote Rappresentante	
Comune di Abbiategrasso CARLO CAVALLOTTI	8	Comune di Morimondo ASSENTE	4
Comune di Arsago Seprio GIORGIO MERLETTI	4	Comune di Motta Visconti GIANANGELO DOVERI	4
Comune di Bereguardo ASSENTE	3	Comune di Nosate MAURIZIO CASATI	2
Comune di Bernate Ticino CARLO FERRE'	3	Comune di Ozzero ATTILIO BOTTA	3
Comune di Besate MICHELE ABBIATI	3	Comune di Pavia MARIO LOCARDI	12
Comune di Besnate GIANMARIO BRUNELLA	3	Comune di Robecchetto con Induno ALESSANDRO FOIENI	4
Comune di Boffalora Ticino LUIGI QUARTULLI	3	Comune di Robecco sul Naviglio SERGIO NEGRI	5
Comune di Borgo San Siro ASSENTE	3	Comune di Samarate CESARE STEFANAZZI	6
Comune di Buscate GIULIANO OTTOLINI	3	Comune di San Martino Siccomario ASSENTE	5
Comune di Carbonara al Ticino SERGIO GAGGIANESI	3	Comune di Sesto Calende STEFANO DAVERIO	6
Comune di Cardano al Campo GIORGIO BODIO	5	Comune di Somma Lombardo ASSENTE	7
Comune di Casorate Sempione GIUSEPPE NOVARINA	4	Comune di Torre d'Isola FRANCESCO SPINA	3
Comune di Cassinetta di Lugagnano DOMENICO FINIGUERRA	2	Comune di Travacò Siccomario ERMANNON BONAZZI	4
Comune di Cassolnovo ALESSANDRO RAMPONI	6	Comune di Turbigo LAURA MIRA BONOMI	4
Comune di Castano Primo COSTANTINO CANZIANI	6	Comune di Valle Salimbene ROBERTO MOSCHENI	2
Comune di Cuggiono GIUSEPPE MONICI	5	Comune di Vanzaghello TIZIANO FRANCO TORRETTA	3
Comune di Ferno WALTER PIAZZALUNGA	4	Comune di Vergiate ASSENTE	5
Comune di Gallarate PAOLO CARAVATI	8	Comune di Vigevano FERDINANDO MERLO	12
Comune di Gambolò ASSENTE	7	Comune di Villanova d'Ardenghi ASSENTE	2
Comune di Garlasco ASSENTE	6	Comune di Vizzola Ticino SILVANO BOSCO	2
Comune di Golasecca ALDO PANDIN	2	Comune di Zerbolò GIAN ANTONIO CENTENARA	4
Comune di Gropello Cairoli ASSENTE	5	Amministrazione Provinciale di Milano ASSENTE	12
Comune di Linarolo RENZO PATE'	3	Amministrazione Provinciale di Pavia ASSENTE	18
Comune di Lonate Pozzolo PIERGIULIO GELOSA	7	Amministrazione Provinciale di Varese GIORGIO DE WOLF	15
Comune di Magenta ASSENTE	6	Totale presenze: enti: 36 quote: 173	
Comune di Mezzanino ASSENTE	3		

Deliberazione A.C. n° 18 del 11.11.2006.

SEDUTA PUBBLICA

Il Presidente Milena Bertani, dichiara aperta la seduta e invita a trattare l'unico argomento iscritto all'ordine del giorno, avente per oggetto:

"APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO RELATIVO ALL'AEROPORTO DI MALPENSA"

Risultano essere presenti in aula n° 36 Enti per un totale di n° 173 quote di partecipazione;

Quindi,

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto il documento predisposto dalla Cabina di Regia in data 12.10.2006;

Visti i suggerimenti e le osservazioni fatti pervenire dai Comuni di Bernate Ticino, Nosate, Vanzaghelo, Vizzola Ticino, Arsago Seprio, Somma Lombardo e Lonate Pozzolo;

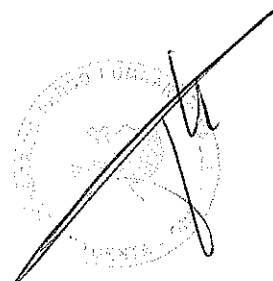
Udita nel merito la relazione della Presidente Milena Bertani;

Constato che il 26.10.2006 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio regionale della Lombardia l'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Sistema aeroportuale lombardo. Crisi Alitalia e prospettive di Malpensa" che delinea modalità precise di azione che hanno per obiettivo la salvaguardia del Parco del Ticino;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare il documento proposto dalla Cabina di Regia con le modifiche risultanti dalla discussione che si allega quale parte integrante.
2. Di impegnare il Consiglio di Amministrazione del Parco a proseguire nella definizione delle modalità operative indicate, individuando le opportune forme di partecipazione delle Amministrazioni Comunali.
3. Di impegnare il Consiglio di Amministrazione a relazionare l'Assemblea ogni qualvolta emergono fatti particolari.



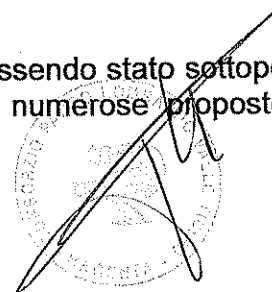
DOCUMENTO "CABINA DI REGIA" del 12.10.2006 EMENDATO

Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 19 milioni) e per far ciò, secondo Sea, si renderà necessaria la costruzione di una terza pista aeroportuale;
- recentemente sono apparse notizie di stampa che danno per certo l'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa con la realizzazione di una terza pista; secondo tali fonti il traffico passeggeri passerebbe "dagli attuali 19 milioni annui ai 30 del 2015 con un potenzialità dell'hub fino a 45 milioni" e la realizzazione della "terza pista occuperà 330 ettari di territorio protetto";
- indipendentemente dalla costruzione della terza pista sono state progettate e in parte realizzate opere inserite nel piano di sviluppo dell'aeroporto (es. terzo satellite e terzo lotto del Terminal passeggeri) finalizzate ad un aumento del traffico aereo;

Ricordato che:

- il DPCM 13 Dicembre 1999 (Decreto D'Alema) definiva il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa compatibili con il territorio a determinate condizioni, elencate nell'allegato "A";
- il suddetto allegato "A" è stato in gran parte disatteso, soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dei voli notturni dalle h. 23 alle h. 6;
- la Commissione Europea direzione Generale Ambiente in data 17.10.2003 e 22.12.2004 (lettera complementare) ha aperto nei confronti dell'Italia la procedura di messa in mora precisando che "... Avendo stabilito di non effettuare una valutazione di impatto ambientale sul progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terzo lotto del terminal passeggeri) la Repubblica Italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dall'art. 4, commi 2 e 3, in combinato disposto con l'allegato III della direttiva 85/337 come modificata dalla direttiva 97/11/CE";
- il Governo non ha recepito entro i limiti stabiliti (24 luglio 2004) la norma comunitaria 2001/42/CE del 27 luglio 2001 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha il fine di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità;
- il sistema di accessibilità e logistica attorno a Malpensa, non essendo stato sottoposto a nessuna VAS, ha visto il proliferare ed il moltiplicarsi di numerose proposte di



strutture e infrastrutture più o meno importanti, assolutamente non coordinate tra di loro;

- in assenza di una VAS Nazionale o Regionale l'Assemblea Consortile del Parco Lombardo della Valle del Ticino ha stabilito l'avvio di una VAS volontaria, partecipata e autofinanziata dai Comuni stessi;
- tale VAS, sviluppata secondo gli indirizzi della la Direttiva Europea 2001/42/CE, ha valutato le conseguenze sul piano ambientale dei numerosissimi progetti nazionali, regionali e locali di carattere stradale, ferroviario ed aeroportuale;

Preso atto che:

- i dati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) evidenziano che numerosi interventi di infrastrutturazione del territorio circostante Malpensa si stanno sviluppando al di fuori di qualunque quadro programmatico unitario e non garantiscono alcuna adeguata valutazione degli effetti ambientali, economici e sociali indotti sui territori interessati;
- nessuno degli scenari sviluppati dalla VAS del Parco del Ticino Lombardo sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, nemmeno in rapporto alle condizioni d'uso da parte degli utenti; ciò significa che i costi infrastrutturali sostenuti per attuare ciascuno degli scenari si configurano, al più, come elementi di ripristino/mantenimento delle condizioni attuali;
- i 17 comuni del Piano d'Area Malpensa hanno sottoscritto, in data 29.09.2005, un documento unitario con cui richiedono che l'Aeroporto di Malpensa rispetti tutte le norme vigenti e tutti gli impegni già assunti e che, fintanto che ciò non sarà puntualmente attuato da tutti gli organismi preposti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto e che qualunque valutazione di merito ad un eventuale potenziamento dovrà essere subordinata a quanto emerso dalla VAS del Parco del Ticino.

Considerato che:

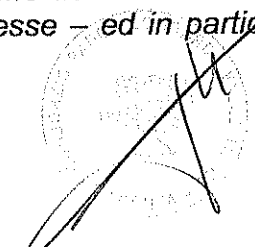
- i Parchi Lombardo e Piemontese della Valle del Ticino sono stati dichiarati dall'UNESCO "Riserva della Biosfera e patrimonio dell'umanità (Area MAB)" attestandone la funzione di territorio particolarmente pregiato da tutelare e da consegnare intatto alle future generazioni;
- entrambi i Parchi sono, inoltre, Siti di Interesse Comunitario del sistema "Natura 2000" dell'UE, con l'obbligo di sottoporre ogni nuovo intervento che sia potenzialmente impattante a studio e valutazione di incidenza;
- le ricerche di carattere tecnico-scientifico sviluppate nel corso di una decina d'anni, a partire dal 1994, rapportabili alla qualità dell'aria realizzati dal Parco del Ticino (pubblicazioni Parco Ticino anni 1995, 2000, 2001, 2002 e 2005) hanno identificato un

complessivo degrado della qualità dell'aria particolarmente accentuato lungo un asse che iniziando nell'area della conurbazione di Gallarate-Busto Arsizio (compresa l'area aeroportuale) prosegue fino a coinvolgere l'area di Vigevano, comportando conseguentemente la necessità di significative azioni di contenimento e mitigazione del fenomeno, innanzitutto evitando di realizzare interventi che vadano ad impattare ulteriormente sulla già precaria qualità dell'aria e quindi sull'equilibrio ambientale;

- tali ricerche sono state pubblicate con i seguenti titoli: *P. Casarini, P. Genoni, V. Roella. La qualità dell'aria nel Parco Regionale Lombardo della valle del Ticino. monitoraggio dell'aria effettuato mediante analisi dei licheni*, 1995; *P. Casarini, D. Furlanetto, P. Genoni, L. Guidetti, V. Roella. Monitoraggio della qualità dell'aria mediante licheni nella valle del Ticino*, 2000; *E. Martini. Monitoraggio dello stato di salute della vegetazione boschiva mediante tecniche di telerilevamento all'infrarosso falso colore nella valle del Ticino*, 2001; *A. Borgini, A. Buffoni, G. Gerosa, M. Lanticina, M. Tita, A.M. Vailati. Valutazione della qualità dell'aria attraverso l'uso di campionatori puntiformi passivi nel Parco del Ticino*, 2002; *M. Boschetti, I. Canova, L. Casati, S. Olivieri. Classificazione delle specie arboree da dati telerilevati iperspettrali MIVIS*, 2005
- il territorio dei Parchi del Ticino è uno dei pochi polmoni verdi rimasti all'interno di una delle zone più industrializzate d'Italia e rappresenta un importante ed insostituibile corridoio ecologico tra Europa continentale e bacino del Mediterraneo e che, come tale, deve essere considerato un bene comune da tutelare nell'interesse di tutti i cittadini;
- la costruzione della terza pista comprometterebbe irrimediabilmente l'integrità del territorio del Parco e quindi del corridoio ecologico, ampliando notevolmente il sedime aeroportuale verso sud; inoltre verrebbe completamente distrutta un'area di particolare interesse ambientale, all'interno della quale è localizzata la più bella brughiera del Parco del Ticino, recentemente ricongiunta alla vallata del Ticino attraverso la creazione di un corridoio ecologico secondario;
- tutti gli scenari analizzati nella Vas del Parco, se considerati con la realizzazione della terza pista, dimostrano un peggioramento della qualità ambientale;
- l'art. 32 della Costituzione italiana tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Verificato che

- Il Consiglio Regionale della Lombardia – nella seduta del 26 ottobre 2006 - ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul sistema aeroportuale lombardo, sulla crisi di Alitalia e sulle prospettive di Malpensa che impegna la Giunta Regionale "ad attivare tutte le azioni e i provvedimenti necessari per lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo, incentrato sulla specializzazione dei singoli scali ed in particolare affermando il ruolo di hub di Malpensa – così come definito nei documenti vigenti di programmazione regionale e riportato nelle premesse – ed in particolare a



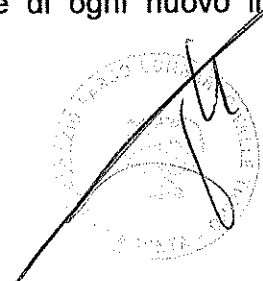
garantire gli idonei interventi di adeguamento e rafforzamento di ciascun aeroporto, a partire dal potenziamento dello scalo di Malpensa, completando al più presto la realizzazione del terzo satellite dell'aerostazione". Ed ancora **"ad accompagnare un ulteriore sviluppo aeroportuale attraverso gli strumenti di programmazione territoriale ed aeroportuale, la valutazione di impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica con particolare riferimento alla salvaguardia del Parco del Ticino"**.

Constatato che:

- Il DPCM 13.12.1999, per motivi di interesse nazionale, pur in presenza di parere negativo del Ministero dell'Ambiente sull'ulteriore incremento dei voli all'aeroporto di Malpensa, conferma il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa prevedendo una serie di azioni volte alla riduzione degli impatti rispetto a quelle in atto, ben definite nell'allegato "A" parte integrante del decreto;
- Alcuni interventi previsti, sia nella fase immediata che in quella di medio termine, non sono stati osservati, tra i quali, la limitazione del volo notturno con eliminazione dei voli dalle h. 23 alle h. 6 e l'attivazione dell'Osservatorio Ambientale Permanente a cui è demandato il compito di effettuare le attività di controllo e di vigilanza sulle azioni previste dallo stesso Decreto;
- Nel marzo 2000 è stato sottoscritto tra i Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Varese, Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo, **l'Accordo di Programma Quadro "Aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000 - Interventi di mitigazione d'impatto ambientale e di delocalizzazione degli insediamenti residenziali ricompresi nell'ambito territoriale prioritario del Piano Territoriale d'Area Malpensa, ed in particolare, in prima istanza, siti nel territorio dei Comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Ferno, adiacenti al sedime aeroportuale"**, finalizzato alla mitigazione ambientale e alla delocalizzazione degli abitati più soggetti al rumore aeroportuale (a seguito di quanto previsto all'articolo 43 della Legge statale n. 144/99) ad oggi non completamente attuato per ciò che concerne gli interventi di delocalizzazione.

Ritenuto di:

- ribadire la propria contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;
- richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che, fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti e gli impegni assunti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alla Regione Lombardia l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE (Vas) prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul territorio del Parco del Ticino;



- comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente disponibile sul territorio dei Parchi;

DELIBERA

1. di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti, gli impegni assunti ed affrontate e risolte le criticità emerse, anche mediante appositi finanziamenti agli Enti Locali - in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, all'attuazione del Decreto d'Alema nella parte operativa, ambientale ed epidemiologica che riguardano l'aria, l'acqua, la salute pubblica, il verde e gli ecosistemi, all'attivazione dell'Osservatorio Ambientale Permanente e agli interventi di delocalizzazione e di perequazione territoriali - non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
2. di richiedere di sospendere ogni iniziativa di sviluppo in attesa che si ricerchi, entro breve termine, un percorso che implichi la condivisione di tutti i Comuni del CUV e gli altri coinvolti nelle dinamiche di Malpensa, da ogni ulteriore sviluppo delle infrastrutture di Malpensa;
3. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alla Regione Lombardia l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE (Vas) prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento strutturale sul territorio del Parco del Ticino;
4. di comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale attualmente disponibile sui territori del Parco e che, in assenza di una procedura Vas ai sensi della Direttiva 2001/42/CE, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto o opere infrastrutturali per la mobilità non ancora cantierate;
5. di ribadire la propria contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa, specie considerando che non sono state risolte le problematiche emerse al momento del potenziamento aeroportuale, come disposto dal 1985 ad oggi.
6. di richiedere la piena applicazione della nuova Legge di Governo del Territorio, in modo da disciplinare compiutamente gli interventi di grande complessità, mettendo altresì in atto i necessari strumenti di valutazione ambientale.
7. di chiedere alla Regione Lombardia di farsi promotrice di una programmazione territoriale negoziata che possa consentire un nuovo piano di sviluppo sociale, economico ed ambientale dei Comuni del Parco del Ticino, nel rispetto del Piano di Sviluppo Regionale.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Milena Bertani

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Pierluisa Vimercati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.-
267/2000 è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno
09 DIC 2006
e vi rimarrà affissa per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 09 DIC 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Pierluisa Vimercati

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000
n. 445, art. 18, composta di n. 9 fogli.

Li, 06 DIC 2006



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Pierluisa Vimercati)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune
ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data 02 GEN. 2007 ai sensi dell'art. 134,
comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Pierluisa Vimercati